

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
FONDAZIONE G. BELLI DEL 11/09/2017

L'anno 2017, il giorno 11 del mese di settembre, alle ore 18, presso la sede della Fondazione Belli in via Velluti di Macerata si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione G. Belli per trattare e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) problemi relativi agli affitti dei locali della Fondazione;
- 3) situazione relativa agli immobili interessati dal terremoto;
- 4) iniziative culturali e rapporti con le Federazioni I° Maggio di Ancona e XXV aprile di Pesaro;
- 5) situazione finanziaria della Fondazione; decisioni conseguenti
- 6) varie ed eventuali..

Il Presidente chiede al consigliere David Crucianelli di svolgere il compito di segretario verbalizzatore della seduta e Crucianelli accetta.

Al **primo punto** si approva il verbale della riunione precedente.

Il Presidente al **secondo punto** dell'OdG rispetto ai problemi relativi agli affitti il Presidente fa presente che per legge c'è la necessità di fare dei contratti d'affitto regolarmente registrati per il Circoli e la Federazione del Pd che utilizzano gli immobili della Fondazione e precisamente a: Appignano, Apiro, Civitanova Marche, Monte San Giusto, Porto Recanati, Porto Potenza Picena, San Severino, oltre Macerata utilizzata dalla Federazione provinciale del PD.

Aggiunge che si stabiliranno dei canoni d'affitto compatibili con le risorse finanziarie dei Circoli e della Federazione PD e che comunque debbono almeno coprire le imposte IMU e IRPEF relative ai singoli immobili.

Per i locali della Federazione PD in via Velluti, essendo quella anche la sede della Fondazione Belli, si affitterà alla Federazione solamente una stanza, così non pagare l'IMU come previsto per la parte sede della Fondazione.

Aggiunge che al momento per Camerino, Caldarola, Matelica, Corridonia e Serravalle, che sono interessate dal sisma, non si farà nessun contratto e che la Fondazione si farà carico delle imposte dei locali del garage di Porto Recanati di cui si sta trattando la vendita, di quello di Cingoli che la Fondazione utilizzerà come sede del proprio archivio e di Potenza Picena che la Fondazione utilizzerà come propria sede per la Formazione.

Fa presente che il Consiglio di Indirizzo ha autorizzato la vendita del garage di Porto Recanati a una cifra non inferiore a €5.500,00

Si apre la discussione e prende la parola il Consigliere Modesti, che, dopo essersi dichiarato d'accordo con la proposta del Presidente, chiede allo stesso di verificare presso l'Agenzia delle Entrate se sia necessario che per il canone sia stabilita una cifra minima per essere ritenuto valido e non incorrere in eventuali sanzioni.

Il Presidente, dopo aver rassicurato il consigliere Modesti che, come richiesto, contatterà l'Agenzia delle Entrate per verificare se ci sia necessità di un canone minimo per gli affitti, e non essendoci altre richieste di intervento, mette in votazione il punto all'OdG.

Sul **secondo punto** il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei suoi componenti
DELIBERA

di approvare così come indicato dal Presidente la stipula di contratti d'affitto per le sedi di Appignano, Apiro, Civitanova Marche, Monte San Giusto, Porto Recanati, Porto Potenza

Picena, San Severino e Macerata. Di impegnarsi per la vendita del garage di Porto Recanati a una cifra non inferiore a €5.500,00, come autorizzato dal Consiglio di Indirizzo

Il Presidente al **terzo punto** dell'OdG per gli immobili interessati dal sisma, dà la parola all'ingegner Roberto Di Girolamo, appositamente convocato e presente alla riunione.

L'ingegner Di Girolamo comunica che nell'immobile di Camerino, in piena zona rossa, ancora non si è potuto neppure entrare e quindi è tutto rinviato.

Per l'immobile di Matelica si sta procedendo in accordo con il geometra Trampini che sta curando un locale confinante e per l'immobile di Caldarola con il geometra Cerqua che sta curando gli immobili degli altri condomini.

Aggiunge che è più in ritardo per i locali di Serravalle e Corridonia, ma che provvederà al più presto.

Infine rassicura che non si è persa nessuna opportunità legata agli interventi pubblici a favore dei singoli immobili.

Il Presidente chiede a Di Girolamo di poter formalizzare il suo incarico di seguire gli immobili della Fondazione interessati dal sisma, così come fatto a voce e l'ingegner Di Girolamo dice che manderà un attestato formale in tal senso.

Non essendoci richiesta di intervento sul **terzo punto** il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei suoi componenti

DELIBERA

di prendere atto della relazione dell'ingegner Di Girolamo e di approvare la richiesta del Presidente Pasqualetti per la formalizzazione dell'incarico all'ingegner Di Girolamo stesso.

Al **quarto punto** dell'OdG il Presidente fa presente che ha raggiunto un accordo attraverso un Protocollo d'intesa con le Fondazioni I° maggio di Ancona e XXV aprile di Pesaro per dar vita ad iniziative congiunte, che consentono di "moltiplicare" quelle che le singole Fondazioni debbono fare per impegno statutario e illustra il Protocollo d'intesa firmato dai Presidenti delle singole Fondazioni.

Non essendoci richiesta di intervento sul **quarto punto** il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei suoi componenti

DELIBERA

di approvare il protocollo d'intesa per iniziative congiunte con le Fondazioni I° Maggio e XXV Aprile.

Al **quinto punto** dell'OdG per ciò che riguarda la situazione finanziaria della Fondazione Il Presidente fa presente che, pagate le imposte, la Fondazione non ha risorse sufficienti per intervenire sugli immobili che hanno bisogno di interventi strutturali, per pagare le assicurazioni e i professionisti che di volta in volta si rendono necessari e per sostenere efficaci iniziative politiche. In questo senso si era preso con delibera l'orientamento di vendere l'immobile di Porto Recanati. Però, dopo una riunione con il Segretario della Federazione PD e il Direttivo del Circolo di Porto Recanati, che chiedono per validi motivi politici di non vendere l'immobile e anche perché in questo momento il valore è molto basso, data la crisi del mercato edilizio, il Presidente propone di accendere un mutuo di massimo 70.000 euro e di dedicare l'affitto della parrucchiera di Porto Recanati, di €717 mensili, per le rate mensili del mutuo stesso. Così facendo si avrebbero le risorse necessarie per gestire la Fondazione e dopo gli anni necessari per coprire il mutuo si avrebbe ancora la proprietà. Fa presente che il Consiglio di Indirizzo ha autorizzato, come richiesto dallo Statuto, l'accensione del mutuo.

Non essendoci richiesta di intervento sul **quinto punto** il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei suoi componenti

DELIBERA

di approvare la decisione di accendere un mutuo di €.70.000 e di delegare il Presidente a trattarlo alle migliori condizioni e ha stipularlo.

Non essendoci altri punti all'OdG il Consiglio di Amministrazione viene sciolto alle ore 20,00 dell'11 settembre del 2017.

Firmato
Il Segretario
David Crucianelli

Il Presidente
Renato Pasqualetti

Macerata, li 11/09/2017